



## REGIONE PIEMONTE

### ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

**DETERMINAZIONE N. 202**

Valenza, 23 luglio 2021

*di impegno di spesa*

*imp. n. 260/2021 cap. 66099 € 45.222,47*

*imp. n. 261/2021 cap. 46591 € 2.668,26*

### Oggetto

**PSR 2014-2020, misura 4.4.1, – Elementi naturaliformi dell'agroecosistema. Realizzazione di siepi e filari nelle aree demaniali Lanca di Santa Marta e Lanca di san Michele-Pret. Approvazione del progetto esecutivo e autorizzazione a contrarre. Cap. 66099 e 46591.**

Premesso che:

- la Regione Piemonte - Settore Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica, con nota prot. n. 151914-SIAP del 04/08/2020 (prot. di ingresso n. 2222.05-08-2020), a seguito di presentazione da parte dell'Ente-Parco di un progetto definitivo relativo a un intervento denominato "*Elementi naturaliformi dell'agroecosistema (Realizzazione di siepi e filari nelle aree demaniali Lanca di Santa Marta e Lanca di san Michele-Pret)*", ha comunicato l'ammissione a finanziamento, relativamente al bando 2019 del PSR 2014-2020 – Operazione 4.4.1, per una spesa ammessa di € 45.222,47, e un contributo del 100%, ossia di analogo importo;
- il progetto era stato predisposto dall'ufficio tecnico dell'Ente-Parco, nelle figure del responsabile del progetto dott. agr. Roberto Damilano, della dott.ssa for. Manuela Genesio e della dott.ssa nat. Sandra Buzio;

visto il progetto esecutivo, conservato in forma di supporto digitale nell'archivio informatizzato dell'Ente-Parco, predisposto dai medesimi soggetti del progetto definitivo, e costituito nel suo complesso dai seguenti elaborati:

<i>Numerazione documento</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>
1	Relazione tecnica
2	Elaborati grafici: tav. 1 – corografia generale delle aree di intervento tav. 2 – lotto 1 Santa Marta: inquadramento catastale tav. 3 – lotto 1 Santa Marta: planimetria degli interventi previsti tav. 4 – lotto 2 Pret: inquadramento catastale tav. 5 – lotto 2 Pret: planimetria degli interventi previsti tav. 6 – lotto 1 Santa Marta: schema di impianto tav. 7 – lotto 2 Pret: schema di impianto
3	Piano di manutenzione delle opere
4	Documento unico di valutazione dai rischi da interferenze e quadro di

Numerazione documento	DENOMINAZIONE
	incidenza della manodopera
5	Computo metrico estimativo e quadro economico
6	Cronoprogramma
7	Elenco prezzi unitari e analisi prezzi
8	Capitolato speciale di appalto
9	Piano particellare

visto il quadro economico progettuale così costituito:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI			
a	opere soggette a ribasso	€ 37.197,86	
b	oneri per la sicurezza (DUVRI)	€ 1.020,47	
c	TOTALE LAVORI	€ 38.218,33	€ 38.218,33
d	SOMME A DISPOSIZIONE		
e	assicurazione obbligatoria progettisti dipendenti interni, art. 24 comma 4 D.lgs. 50/2016, compresi oneri fiscali (non finanziabile da bando)	€ 250,00	
f	accantonamento obbligatorio ex art. 113 D.lgs. 50/2016 (incentivi per funzioni tecniche) 2% dei lavori	€ 764,37	
g	Azioni informative e pubblicitarie	€ 204,92	
h	IVA su lavori 22%	€ 8.408,03	
i	IVA su azioni informative e pubblicitarie 22%	€ 45,08	
l	totale somme a disposizione		€ 9.672,40
m	TOTALE COMPLESSIVO		<b>€ 47.890,73</b>

considerato che il progetto riguarda un intervento avente carattere di lavori naturalistico-forestali, e che il sottoscritto Direttore, in qualità di responsabile del procedimento, ha proceduto alla verifica del progetto e alla validazione dello stesso, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 26 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (e s.m.i.);

ritenuto opportuno approvare il progetto esecutivo, al fine di avviare il procedimento per l'affidamento dei lavori e per dare attuazione all'intervento stesso;

considerato che tale procedimento, in considerazione della tipologia delle lavorazioni previste, essendo di importo inferiore ad € 40.000,00, può avvenire previa consultazione di più operatori economici, o con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 18/4/2016, n. 50 (e s.m.i.);

considerato altresì che, ai sensi della L. 11/9/2020 n. 120 (e s.m.i.), per il combinato disposto dell'art. 1 commi 1 e 2, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga al sopra richiamato art. 36 comma 2 del D.lgs. 50/2016, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori di importo inferiore a € 150.000,00 e

di servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00 mediante affidamento diretto, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. 50/2016;

ritenuto opportuno, allo scopo di potere verificare la congruità dell'offerta aggiudicataria, secondo quanto previsto dai regolamenti attuativi del PSR 2014-2020, procedere all'affidamento previo svolgimento di una consultazione fra almeno due operatori economici, preceduta da indagine esplorativa in forma semplificata, per individuare imprese idonee allo svolgimento di lavorazioni naturalistico-forestali, che possiedano le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, necessarie per la realizzazione degli interventi stessi;

dato atto che gli oneri finanziari derivanti dalla realizzazione delle opere relative al progetto esecutivo, trovano copertura economica negli stanziamenti di cui al capitolo 66099 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, relativamente alla quota di contributo della spesa ammessa nell'ambito del PSR 2014-2020 operazione 4.4.1, ossia € 45.222,47 e, per la differenza di € 2.668,26 rispetto al quadro economico complessivo, negli stanziamenti di cui al capitolo 46591 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, con specifico riferimento alla quota di tale capitolo di spesa già vincolata per interventi di riqualificazione ambientale, in quanto fondi derivanti a seguito degli introiti dei contributi ai sensi della L.R. 24 del 17/12/2007 (e s.m.i.);

ritenuto opportuno, in relazione alla tipologia di lavori aventi un carattere di riqualificazione naturalistica, che il contratto di affidamento sia stipulato «a corpo» ai sensi dell'art. 59 comma 5 bis del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (e s.m.i.);

ritenuto altresì che, ai fini dell'aggiudicazione, il criterio più opportuno sia quello del prezzo più basso, a seguito di applicazione del ribasso percentuale offerto dagli operatori economici concorrenti, e previa verifica ai sensi dell'art. 97 comma 1, solo qualora le offerte appaiano anormalmente basse;

ritenuto inoltre, in considerazione della elevata probabilità di dovere ricorrere, in particolare nel primo e secondo anno successivi all'impianto, a tempestivi interventi di manutenzione rivolti soprattutto al contenimento delle specie esotiche invasive più diffuse nell'area, in particolare *Amorpha fruticosa*, di prevedere nel disciplinare tecnico-amministrativo di gara la possibilità di ricorrere all'opzione di integrare il contratto di appalto, al termine dei lavori di impianto, fino ad un massimo presunto di € 48.000,00, finalizzati all'esecuzione degli interventi di manutenzione, indicativamente per i primi due anni di durata del piano stesso;

considerato pertanto che si potrà dare seguito a una procedura di consultazione fra gli operatori economici selezionati, tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), secondo il criterio di aggiudicazione basato sull'offerta a maggiore ribasso, pertanto sul prezzo minore risultante a seguito di applicazione della migliore offerta, e previa verifica ai sensi dell'art. 97 comma 1, solo qualora le offerte appaiano anormalmente basse;

considerato che, per i lavori in oggetto, è opportuno prevedere, per la stazione appaltante, la possibilità di procedere alla consegna dei lavori in via di urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016, anche a seguito di aggiudicazione provvisoria e nelle more della stipulazione formale del contratto, al fine di potere realizzare i lavori stessi entro un tempo ecologicamente utile rispetto al periodo di sviluppo vegetazionale delle piante da mettere a dimora, in modo da ridurre al minimo le eventuali fallanze, che costituirebbero un danno per la conservazione della biodiversità nei siti della Rete Natura 2000 interessati e, pertanto, anche un grave danno rispetto all'interesse pubblico che i lavori stessi sono destinati a soddisfare;

tutto ciò premesso

## IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4, 16 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 (e s.m.i.);

vista la L.R. n. 7 dell'11/4/2001 nonché il regolamento regionale di contabilità approvato con D.P.G.R. del 5/12/2001 n. 18/R;

vista la L.R. n. 23 del 28/7/2008 "*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*";

visto l'art. 20 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

visto l'art. 15 del D.lgs. 22/2001 (e s.m.i.);

visto il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (e s.m.i.) in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (per la parte ancora vigente ed applicabile);

acquisito sul presente atto parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000, con attestazione della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate e in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dal Consiglio dell'Ente-Parco con propria deliberazione n. 45 del 16/7/2021;

## **DETERMINA**

di approvare il progetto esecutivo, costituito dagli elaborati elencati in premessa e qui richiamati come parte integrante del presente dispositivo, relativo ai seguenti lavori: *"Elementi naturaliformi dell'agroecosistema - Realizzazione di siepi e filari nelle aree demaniali Lanca di Santa Marta e Lanca di san Michele-Pret"*, ammessi a finanziamento nell'ambito del PSR 2014-2020 – Operazione 4.4.1;

di approvare il quadro economico dell'intervento, che prevede in particolare un importo totale dei lavori soggetti a ribasso di € 37.197,86 al netto degli oneri per la sicurezza, per un importo complessivo, comprensivo delle somme a disposizione, di € 47.890,73 o.f.c., come riportato in premessa e qui richiamato come parte integrante del presente dispositivo;

di assumere, per l'attuazione di ogni lavorazione ed ogni intervento ed attività previsti nel quadro economico, i seguenti impegni di spesa:

- € 45.222,47 sul capitolo 66099 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, che presente adeguata copertura;
- € 2.668,26 sul capitolo 46591 del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, con specifico riferimento alla quota di tale capitolo di spesa già vincolata per interventi di riqualificazione ambientale, in quanto fondi derivanti a seguito degli introiti dei contributi ai sensi della L.R. 24 del 17/12/2007 (e s.m.i.), che presente adeguata copertura;

di disporre l'autorizzazione a contrarre per l'espletamento di una consultazione fra almeno due operatori economici, preceduta da indagine esplorativa, in forma semplificata, per individuare imprese idonee allo svolgimento di lavorazioni naturalistico-forestali, che possiedano le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, necessarie per la realizzazione degli interventi stessi, tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), secondo il criterio di aggiudicazione basato sull'offerta a maggiore ribasso, pertanto sul prezzo minore risultante a seguito di applicazione della migliore offerta;

di prevedere la possibilità, per la stazione appaltante, di procedere alla consegna dei lavori in via di urgenza, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016, anche a seguito di aggiudicazione provvisoria e nelle more della stipulazione formale del contratto, al fine di potere realizzare i lavori entro un tempo ecologicamente utile rispetto al periodo di sviluppo vegetazionale delle piante da mettere a dimora, in modo da ridurre al minimo le eventuali fallanze, che costituirebbero un danno per la conservazione della biodiversità nei siti della Rete Natura 2000 interessati e, pertanto, anche un grave danno rispetto all'interesse pubblico che i lavori stessi sono destinati a soddisfare;

di dare atto che il sottoscritto Direttore, in qualità di responsabile del procedimento, ha proceduto alla verifica del progetto e alla validazione dello stesso, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 26 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (e s.m.i.).

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale [www.parcopopiemontese.it](http://www.parcopopiemontese.it)

**IL DIRETTORE  
DARIO ZOCCO**

*firmato in originale*

.....

Visto in ordine alla regolarità contabile

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
EUGENIO TIMO**

*firmato in originale*

.....

*copia conforme all'originale  
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE  
DARIO ZOCCO**

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
EUGENIO TIMO**

*Valenza,*

.....

.....